

DOCUMENTO

dell'Assemblea dei Professori Associati del 29 settembre 2010

L'Assemblea dei Professori Associati dell'Università di Palermo ribadisce ancora una volta che il dissenso nei confronti del DDL 1905 in discussione alla Camera e delle manovre finanziarie, che penalizzano fortemente il sistema universitario italiano, attraversa indistintamente tutte le fasce delle docenze.

I professori associati stigmatizzano, in particolare, le previsioni normative che tendono a ridimensionarne ulteriormente il ruolo (insieme a quello dei ricercatori), limitando fortemente il peso di tutti gli organi rappresentativi negli atenei.

I firmatari del presente documento ritengono, altresì, del tutto inaccettabili i tentativi, condotti a livello ministeriale e auspicabilmente non supportati da analoghi orientamenti in Ateneo, di barattare il consenso dei ricercatori ad una riforma fortemente penalizzante per l'intero sistema universitario (spingendoli così al ritiro delle manifestate indisponibilità allo svolgimento di attività didattiche) con promesse di generalizzati passaggi alla fascia degli associati. Tali promesse, la cui effettiva onorabilità rimane peraltro tutta da verificare, perdono inoltre qualunque capacità di persuasione (anche laddove qualche ricercatore fosse stato tentato dall'aderirvi) nella misura in cui il ruolo degli associati viene al contempo svuotato e indebolito, venendo privato di qualsiasi rappresentanza.

I sottoscritti professori associati dell'Università di Palermo ritengono che la mancanza di qualunque risposta alle richieste di:

- sostanziale modifica del DDL 1905 nella direzione concordemente indicata dalla quasi totalità degli organi accademici italiani;
- completo ed effettivo ritiro dei tagli al FFO previsti nella L. 133/08 (come modificata dalla L. 1/09);
- eliminazione delle penalizzazioni previste per i docenti universitari dal DL 78/10 (convertito in L. 122/10)

impedisce di prendere in considerazione il ritiro delle manifestazioni di indisponibilità allo svolgimento dei carichi didattici non previsti per legge.

I professori associati riuniti in assemblea il 29 settembre invitano, pertanto, tutti i colleghi di fascia, i professori ordinari ed i ricercatori dell'ateneo che hanno già espresso tali indisponibilità a mantenerle invariate fino a quando non giungeranno risposte adeguate da parte del Governo e del Parlamento, monitorando al contempo quanto avverrà negli altri atenei italiani.

Invitano altresì tutti gli altri colleghi dell'Ateneo a:

- aderire convintamente a tale legittima e responsabile forma di manifestazione del proprio dissenso, ritirando le disponibilità a svolgere compiti didattici non istituzionali;
- non dare seguito ad alcuna richiesta di svolgere i corsi attualmente scoperti per le indisponibilità dei colleghi;
- rifiutare decisamente qualunque ipotesi di avvio dell'anno accademico in condizioni non compatibili con il necessario rispetto della qualità dell'offerta didattica (modifiche del calendario che contraddicano le necessarie propedeuticità, affidamenti dei corsi a docenti non qualificati, accorpamento di corsi con superamento delle numerosità massime previste dalle norme).

I sottoscritti professori associati ritengono che l'assunzione di responsabilità nei confronti degli studenti, da più parti e sempre più pressantemente richiesta a quanti aderiscono all'attuale mobilitazione, richiederebbe da parte degli organi apicali dell'Ateneo e delle Facoltà precise e determinate prese di posizione, a partire dalla remissione del proprio mandato. Tali dimissioni, accompagnate da denunce pubbliche e clamorose dell'impossibilità di avviare l'anno accademico per il rifiuto delle forze politiche di governo di avviare adeguate interlocuzioni con il mondo dell'università, contribuirebbero in maniera determinante a porre in maniera chiara a tutta l'opinione pubblica italiana la necessità di un ripensamento radicale delle attuali politiche sull'università e sulla

formazione superiore. In questo senso, i firmatari del presente documento ritengono altresì indispensabili precise prese di posizione degli attuali candidati alla carica di Preside nelle diverse Facoltà dell'Ateneo.

Giuseppe Agnello	Medicina e Chirurgia	Raimondo Ingrassia	Scienze Formazione
Gianna Agrò	Economia	Massimo Iovino	Agraria
Guido Ala	Ingegneria	Marco La Cascia	Ingegneria
Giuseppe Alaimo	Ingegneria	Elvira Lima	Lettere e Filosofia
Riccardo Alessandro	Medicina e Chirurgia	Maria Carmela Lombardo	Scienze MMFFNN
Luca Altamore	Agraria	Ivana Lo Nigro	Ingegneria
Alessandro Argiroffi	Scienze Politiche	Nino Margagliotta	Ingegneria
Antonella Argo	Medicina e Chirurgia	Giorgio Micale	Ingegneria
Antonio Ascciuto	Agraria	Valeria Militello	Medicina e Chirurgia
Vincenzo Bagarello	Agraria	Giuseppe Montana	Scienze MMFFNN
Ignazia Bartholini	Lettere e Filosofia	Enrico Napoli	Ingegneria
Salvatore Basile	Medicina e Chirurgia	Nicola Nocilla	Ingegneria
Saverio Bivona	Ingegneria	Eristanna Palazzolo	Agraria
Adriana Bonanno	Agraria	Emanuele Palazzotto	Architettura
Giovanna Bruno	Lettere e Filosofia	Antonio Pantano	Ingegneria
Santella Burruano	Agraria	Roberto Pirrone	Scienze Formazione
Virgilio Caleca	Agraria	Antonella Plaia	Economia
Matteo Cammarata	Scienze MMFFNN	Giuseppe Provenzano	Agraria
Giuseppina Campisi	Medicina e Chirurgia	Salvatore Raimondi	Agraria
Ignazio Carreca	Medicina e Chirurgia	Giuseppe Rao	Scienze MMFFNN
Antonio Carroccio	Medicina e Chirurgia	Carmela Rizzo	Lettere e Filosofia
Alessandra Carrubba	Agraria	Vito Rodolico	Medicina e Chirurgia
Marina Castiglione	Lettere e Filosofia	Valentino Romano	Medicina e Chirurgia
Liborio Cavalieri	Ingegneria	Silvio Rotolo	Scienze MMFFNN
Gustavo Cecchini	Ingegneria	Giuseppe Salemi	Medicina e Chirurgia
Delia Chillura Martino	Scienze MMFFNN	Alessandra Salerno	Scienze Formazione
Giuseppina Colonna Romano	Medicina e Chirurgia	Patrizia Sardina	Lettere
Rossella Corrao	Ingegneria	Roberto Scaffaro	Architettura
Salvatore Corrao	Medicina e Chirurgia	Roberto Scaglione	Medicina e Chirurgia
Leonardo D'Acquisto	Ingegneria	Bernardo Spagnolo	Ingegneria
Gabriella D'Agostino	Lettere e Filosofia	Filippo Spagnolo	Scienze Formazione
Gabriele Di Lorenzo	Medicina e Chirurgia	Gennaro Taibi	Medicina e Chirurgia
Rosanna Di Lorenzo	Ingegneria	Donatella Termini	Ingegneria
Maria Donatelli	Medicina e Chirurgia	Silvia Tortorici	Medicina e Chirurgia
Alfonso S. Frenda	Agraria	Alberto Trobia	Scienze Formazione
Antonio Gentile	Lettere e Filosofia	Babis Tsolakis	Agraria
Lorenzo Gianguzzi	Scienze MMFFNN	Isabella Vesco	Architettura
Libero Italo Giannola	Farmacia	Bernardo Zuccarello	Ingegneria
Carla Giordano	Medicina e Chirurgia		

Adesioni di colleghi di altre fasce

Sebastiano Bonventre	Medicina e Chirurgia
Francesco Cappello	Medicina e Chirurgia
Francesca Di Gaudio	Medicina e Chirurgia
Elio Di Piazza	Scienze della Formazione
Giovanni Giammanco	Medicina e Chirurgia
Carlo Melloni	Medicina e Chirurgia
Pietro Romano	Ingegneria